

# EDITORIALE

---

di Michael Kimmel\*

There can be no such thing as natural behavior.

Nothing is more essentially transmitted by a social process of learning than sexual behavior.

*Marcel Mauss*

La sessualità è oggi una delle arene interdisciplinari più interessanti all'interno degli studi contemporanei. Ciò è dovuto a vari fattori. Innanzitutto, la sua scarsa teorizzazione connessa alla convinzione che la sessualità è plasmata da soli fattori biologici. Poi, perché si tratta di una tematica scarsamente compresa, a causa dell'imposizione del pensiero binario (che percepisce il genere come maschile *oppure* femminile, il genere maschile *opposto* al femminile). Infine, anche a causa del fatto che i movimenti sociali dell'ultimo mezzo secolo hanno posto la sessualità in prima linea nei processi di contestazione. Bisogna aggiungere, inoltre, che la sessualità è un tema alquanto "intimo".

La sessualità è un principio chiave nell'organizzazione della vita sociale, un fondamento dell'identità nonché uno degli assi principali attorno al quale si producono e riproducono disuguaglianze sociali. È attraverso la sessualità che comprendiamo noi stessi e come le identità sono gerarchicamente organizzate.

In quanto tale, la sessualità tocca praticamente ogni aspetto della ricerca scientifica. Nelle scienze sociali in particolare, ricerche e studi tendono a concentrarsi sui processi di "costruzione sociale" della sessualità. La sessualità umana, piuttosto che il semplice prodotto naturale di "istinti" o "impulsi", è sagomata e costruita nei contesti sociali. Possiamo dire, quindi, che vi sia una notevole gamma di variazioni nei comportamenti sessuali nella nostra società, e vi sia ancor più variabilità se gli atteggiamenti e i comportamenti sessuali sono osservati attraverso lo spazio e il tempo.

Sessuale è sia personale che sociale. Nulla nella nostra vita è più personale, ma anche più sociale. È anche politica, se pensiamo per esempio ai

\* Michael Kimmel è *Distinguished Professor* di Sociologia presso l'Università di Stony Brook. Recapito e-mail: Michael.Kimmel@stonybrook.edu

La traduzione di questo saggio è a cura di Manola Del Greco, Università di Milano-Bicocca.

movimenti femministi, gay e lesbici. Alcuni dei temi sociali più dibattuti negli ultimi mesi riguardano infatti la politicizzazione e il carattere pubblico delle discussioni sulla sessualità. Il comportamento sessuale a volte include forza e costrizione; spesso implica la negoziazione, le differenze di potere ed etiche. Il nostro compito è dunque molto impegnativo: esaminare le dimensioni biologiche, psicologiche, sociali, etiche e politiche della sessualità.

Per fare ciò, dobbiamo demistificare il tema della sessualità e avvicinarvisi come a qualsiasi altro argomento delle scienze sociali, ponendoci domande specifiche su ciò che sappiamo e su ciò che pensiamo di sapere a riguardo. Quali sono le evidenze empiriche utilizzate per dimostrare le varie affermazioni sulla sessualità? Quale logica sorregge il ragionamento che è stato fatto? Ha un senso? Quali sono le opinioni e quali, invece, le questioni scientificamente fondate?

Gli articoli in questo volume intendono seguire questo tipo di prospettiva. Basati sul rigore scientifico, i contributi spaziano, attraversando i confini disciplinari, tra molteplici aspetti della sessualità e all'interno della loro relazione con le identità di genere e le differenze di genere. Le riflessioni si dilatano lungo un continuum di temi quali salute riproduttiva e diritti sessuali, costruzione sociale delle sessualità, rappresentazioni mediatiche della sessualità, sviluppo di nuove tecnologie che regolano e strutturano le nuove relazioni sessuali.

Preso singolarmente, ciascun contributo pone sul tavolo della discussione molte delle domande che dobbiamo porci se vogliamo comprendere la connessione tra sessualità, identità di genere e disuguaglianze di genere. Nel loro insieme, pertanto, i contributi contenuti in questa rivista portano aria nuova nelle "conversazioni" sulla sessualità e forniscono basi sulle quali innestare i percorsi di ricerca futuri.